

# Banca di Credito Cooperativo di Montepaone

Relazione sugli esiti del processo di **autovalutazione**  
della composizione e del funzionamento  
del **Consiglio di Amministrazione**

Anno 2019

Omissis

## Esiti finali del processo di autovalutazione ed aree di miglioramento

Gli esiti della compilazione dei questionari che hanno guidato l'autovalutazione ed il conseguente dibattito condotto in esito al processo di autovalutazione del Consiglio di amministrazione della Banca, nell'esercizio della funzione di supervisione strategica e di gestione, hanno portato alle seguenti risultanze.

In relazione all'analisi condotta, il Consiglio ritiene che l'attuale sua composizione quali-quantitativa risulti conforme allo schema di valutazione ed ai criteri qualitativi definiti e coerente con l'esigenza di salvaguardare la rappresentanza della base sociale nella sua totalità, in termini ambito territoriale ed età anagrafica.

### Composizione quantitativa

Le Disposizioni di vigilanza sul governo societario prevedono che il numero di amministratori debba essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della banca. Al riguardo, lo Statuto tipo adottato dalle Banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel rispetto del principio di proporzionalità e al fine di assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione non risulti pletorica, prevede che il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione venga definito in funzione delle dimensioni dell'attivo della Banca.

Lo Statuto della Banca stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto dal presidente e da 4 a 6 amministratori (art. 32, 1° comma), in conformità con quanto previsto dalle disposizioni normative interne ed esterne vigenti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dal punto di vista quantitativo si ritiene adeguata a:

- soddisfare le esigenze di rappresentatività territoriale della compagine sociale;
- garantire un'efficace azione dell'Organo, tenuto conto della necessità di assicurare un'adeguata dialettica interna e la partecipazione dei componenti;
- garantire la diversificazione nella composizione del Consiglio medesimo.

### Composizione qualitativa

Sotto il **profilo qualitativo**, il corretto assolvimento delle funzioni richiede che nel Consiglio di Amministrazione siano presenti soggetti:

- consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti al ruolo e alle funzioni che sono chiamati a svolgere;
- dotati di professionalità adeguate, anche per la partecipazione ad eventuali comitati interni e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della società;
- in possesso di competenze diffuse e opportunamente diversificate, cosicché ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui faccia parte sia nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire a individuare e perseguire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca;
- in grado di dedicare tempo e impegno adeguati allo svolgimento dell'incarico, fermo il rispetto degli applicabili limiti al cumulo degli incarichi fissati per legge, disposizione regolamentare o statutaria;
- in grado di riflettere, nei limiti in cui sia possibile assicurare adeguate professionalità, una distribuzione bilanciata in termini di età, genere e provenienza geografica, al fine di favorire una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei problemi e nell'assunzione delle decisioni;
- che indirizzino la loro azione al perseguimento dell'interesse complessivo della società e del gruppo, indipendentemente dalla compagine che li ha votati, operando con autonomia di giudizio.

Al riguardo, occorre richiamare anche la disciplina europea che concorre alla definizione di un quadro più ampio di regolamentazione e *best practice* in tema di composizione dell'organo di vertice degli istituti creditizi. Tale disciplina è principalmente rappresentata dalla seguente normativa:

- EBA/ESMA *joint guidelines* in materia di requisiti degli amministratori e dei titolari di funzioni chiave (2017);

- EBA *guidelines* in materia di *internal governance* (2017);
- BCE, Guida alla verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità (2018).

\*\*\*\*\*

I Consiglieri di amministrazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

#### **Requisiti di indipendenza**

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- a) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
- b) i dipendenti della Società;
- c) coloro che ricoprono, o che hanno ricoperto nei sei mesi precedenti, la carica di consigliere comunale in Comuni il cui numero di abitanti è superiore a 10.000, di consigliere provinciale o regionale, di assessore o di sindaco in Comuni il cui numero di abitanti è superiore a 3.000, di presidente di provincia o di regione, di componente delle relative giunte, o coloro che ricoprono la carica di membro del Parlamento, nazionale o europeo, o del Governo italiano, o della Commissione europea; tali cause di ineleggibilità e decadenza operano con riferimento alle cariche ricoperte in istituzioni il cui ambito territoriale comprenda la zona di competenza della Società;

*Tali requisiti valgono per tutti i candidati in quanto il mancato possesso degli stessi costituisce causa di ineleggibilità e decadenza degli amministratori eletti.*

#### **Requisiti di onorabilità e correttezza**

- non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 o del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non essere stato/a condannato/a con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
  - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

#### **Requisiti di professionalità e criteri di competenza**

- aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un anno attraverso l'esercizio, tra le altre, dell'attività di:
  - a) Attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
  - b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
  - c) attività di insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;

- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;
- e) attività di insegnamento in materie attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- f) attività di amministrazione, direzione o controllo nel settore della cooperazione o in enti a carattere mutualistico.

I Candidati amministratori devono possedere una buona conoscenza ed esperienza:

del business bancario, delle sue strategie, delle tecniche di valutazione e di gestione dei rischi; capacità di lettura e di interpretazione dei dati di bilancio di una istituzione finanziaria; capacità di gestione delle risorse conseguita attraverso esperienze di gestione manageriale, imprenditoriale, di business e nella organizzazione delle attività d'impresa; orientamento strategico; conoscenza degli assetti organizzativi e di governo societari; conoscenza dei sistemi di controllo interno; conoscenza della regolamentazione delle attività finanziarie; conoscenza della tecnologia informatica che risponda alle necessità specifiche del business bancario; conoscenza della normativa in materia di cooperazione e delle finalità mutualistiche delle Banche di Credito Cooperativo.

Si ritiene necessario che ciascuno dei candidati amministratori siano in possesso di almeno tre profili di competenza tra quelli indicati .

Rilevano, in tale ambito, anche le caratteristiche personali individuate dalle autorità di vigilanza europee (EBA-ESMA), di seguito declinate:

- **Conoscenza della Cooperazione di Credito e delle caratteristiche della mutualità:** agisce in coerenza con i principi e i valori dichiarati nell'interesse della base sociale tutta e delle Comunità locali in cui la Banca opera, in attuazione dell'art. 2 dello Statuto della stessa. Comunica apertamente le proprie idee e valutazioni, favorisce un clima di apertura e onestà, informa opportunamente la Vigilanza sulla situazione corrente, valutando congiuntamente rischi e problemi.
- **Credibilità:** agisce in coerenza con i principi e i valori dichiarati. Comunica apertamente le proprie idee e valutazioni, favorisce un clima di apertura e onestà, informa opportunamente la Vigilanza sulla situazione corrente, valutando congiuntamente rischi e problemi.
- **Giudizio:** è in grado di valutare opzioni e percorsi alternativi e di giungere a una conclusione logica. Esamina, riconosce e comprende gli elementi essenziali delle questioni. Ha una visione ampia che consente di guardare oltre la propria area di responsabilità, soprattutto quando si tratta di problemi che possono compromettere la continuità dell'impresa.
- **Lealtà:** si identifica con l'impresa e ha il senso della partecipazione. Mostra di poter dedicare sufficiente tempo al lavoro e assolvere i propri compiti correttamente, difende gli interessi aziendali ed agisce in maniera oggettiva e critica. Riconosce e gestisce preventivamente i potenziali conflitti di interesse personali e aziendali.
- **Negoziazione:** nella ricerca degli obiettivi identifica e evidenzia gli interessi comuni per costruire il consenso.
- **Autorevolezza:** è in grado di influenzare le opinioni degli altri con persuasività, autorevolezza e diplomazia. È una personalità forte e capace di fermezza.
- **Teamwork:** riconosce gli interessi del gruppo e contribuisce al risultato comune; è in grado di lavorare in squadra.
- **Pensiero strategico:** è in grado di sviluppare una visione realistica degli sviluppi futuri e di tradurla in obiettivi a lungo termine, ad esempio mediante analisi di scenario. In tal modo, tiene adeguatamente in considerazione i rischi a cui l'impresa è esposta e adotta le misure appropriate per la loro gestione.
- **Senso di responsabilità:** comprende gli interessi interni ed esterni e li valuta attentamente. Ha capacità di apprendimento ed è consapevole che le proprie azioni impattano sugli interessi degli stakeholder.

### *Rappresentanza territoriale*

Al fine di garantire l'adeguata composizione del Cda in termini di rappresentanza territoriale, ciascuna lista dovrà prevedere almeno un candidato che rappresenti i seguenti Comuni:

- Montepaone (per la zona di competenza che ricomprende i Comuni di Montepaone, Montauro, Gasperina e Palermi);

- Soverato (per la zona di competenza che ricomprende i Comuni di Soverato, Satriano, Davoli, Gagliato, Aurgusto);
- Squillace (per la zona di competenza che ricomprende i Comuni di Squillace, Staletti, Vallefiorita, Amaroni, Girifalco, Borgia);
- Catanzaro (per la zona di competenza che ricomprende i Comuni di Catanzaro e San Floro);
- Chiaravalle (per la zona di competenza che ricomprende i Comuni di Chiaravalle, Cardinale, Centrache, Olivadi, Petrizzi e San Vito).

### *Categorie economiche*

Al fine di garantire l'adeguata composizione del Cda in termini di rappresentanza delle categorie economiche e la base sociale del territorio di riferimento ( in termini di settori di operatività), ciascuna lista dovrà prevedere almeno un candidato che operi nei seguenti settori:

Imprenditoria (ad es.: del commercio, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura);

Libere professioni (con particolare focus sul settore giuridico-economico);

### *Disponibilità di tempo*

Ciascun candidato alla carica di amministratore deve possedere tempo e risorse da dedicare allo svolgimento dell'incarico, anche in relazione alle attività derivanti dalla partecipazione ai lavori degli eventuali comitati.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce, mediamente, due volte al mese.

Nel triennio 2017 - 2019, sono state tenute 66 sedute di consiglio con una durata media non inferiore alle 3 ore circa.

Si rammenta che, nella valutazione della disponibilità di tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico, occorre tenere in considerazione gli ulteriori incarichi ricoperti dal candidato nonché l'attività lavorativa e professionale svolta dallo stesso.

### *Incompatibilità*

Gli eventuali candidati alla carica di amministratore, dovranno verificare preventivamente l'insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del D.L. 201/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011), recante disposizioni in merito alle "partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari" (*divieto interlocking*).

### *Criteri di adeguata composizione collettiva degli organi aziendali*

Si rammenta che ciascuna lista di candidati deve essere predisposta in modo tale da tenere conto dei seguenti principi (quale previsione minima):

- età media dei componenti del CdA pari al massimo a 65 anni;
- presenza di almeno un componente del genere meno rappresentato;
- anzianità di carica complessiva media dei componenti - data dal numero dei mandati già ricoperti nella Banca da ciascun componente diviso il numero degli amministratori - non superiore a 5 mandati.

Montepaone, 20/12/2019

Il Presidente del C.d.A.  
(Avv. Giovanni Caridi)  
*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del  
D. Lgs. n. 39/1993*